

Per S. Francesco di Paola
la cui festa è il 2 Aprile

.... Perchè prima ancora di nascere, Iddio vi predilesse, e bambino ancora vi prevenne con la Divina Sapienza, e di 12 anni vi chiamò nella solitudine in una grotta, dove vi dedicaste alla penitenza, alle veglie, all' orazione, al digiuno che poi seguitaste tutta la vita, e scoperto dai devoti, uscivate a predicare di Dio e delle sue grandezze. Grazia rendiamo al Signor Nostro Gesù Cristo che vi riempì del suo Amore e del suo Spirito, e vi fece Fondatore di un Ordine di così grande astinenza, e che vi mandò tanti eletti compagni. Ma (che) quali grazie sopra grazie gli dobbiamo rendere pel dono straordinariissimo che vi diede di operare ogni sorte di miracoli, per cui siete tra i più grandi Taumaturghi?

Lode all' Altissimo che vi cedette quasi la sua onnipotenza, per cui arrestaste i massi cadenti, prendevate come pietruzze i più grossi macigni, guarivate le più incurabili malattie, stiraste una trave pel molti metri, passaste sopra il mantello con due altri fratelli il mare dalle Calabrie a Messina, risuscitaste molti estinti, fra cui un morto da dodici giorni sotto la neve, ritornaste a sanità duecento infermi con una visita ad uno Ospedale, il mare in tempesta si calmò appena furono gettate in esso i vostri sandali, comandavate agli animali e questi vi obbedivano, costringevate i demonii a servirvi nelle vostre fabbriche ed erano costretti a servirvi, liberaste gli ossessi, entraste tra le fiamme delle fornaci senza bruciarvi, faceste crescere, fiorire e fruttificare alberi in un momento, richiamaste a vita una pecorella già uccisa e mangiata e di cui non restavano che le ossa, vi conduceste un rivolo di acqua dietro il bastoncello al vostro Convento e una sorgente d' acqua che ancora scorre faceste altra volta apparire accendevate le lampade col solo tocco delle vostre dita. Oh eccelso e singolarissimo Santo! no, non cessiamo di lodare e benedire da parte di tutta la S. Chiesa militante, purgante e trionfante l' adorabilissimo Signor Nostro Gesù Cristo, perchè tutto v' infiammò il purissimo cuore con le fiamme della sua eterna Carità di cui talmente ardeste, e tali opere di carità verso Dio e verso il prossimo compiste, che meritaste che vi apparisse il glorioso Arcangelo S. Michele, e vi consegnasse il sacro Emblema con questa Divina Parola: "Charitas"!

O innamorato di Gesù e di Maria i cui soli nomi vi rapivano in estasi! ammiriamo quella Divina Provvidenza la quale dispose che il Re di Francia vi chiamasse nella sua corte perchè lo guariste da incurabile infermità, ma voi dispregiatore di ogni umana grandezza vi negaste di andarci; e allora solamente acconsentiste quando vi fu data l' obbedienza del Sommo Pontefice. Che viaggio fu il vostro, o gran Santo! Il Re di Napoli con la sua corte vi

venne incontro ad onorarvi! ma voi foste il modello di ogni umiltà, e vi chiamaste il minimo, e voleste che minimi si chiamassero i vostri frati.

Che viaggio fu il vostro, in cui operaste innumerevoli miracoli! Ma giunto innanzi al Re di Francia, non solo non lo guariste della sua infermità, ma con santa libertà di spirito lo ammoniste dei suoi difetti, e lo preparaste a ben morire, e tentato a ricevere onori e doni, tutto rifiutaste anche sacre immagini di valore, e chiudendovi in una celletta nella parte più remota dei giardini reali, quivi ve la passaste nei digiuni, nelle veglie, nelle asprissime penitenze, e più volte foste sorpreso dalla famiglia reale in estasi, sollevato in aria.

Lodi, benedizioni, ringraziamenti ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, perchè, dopo novant' anni di vita santissima, vi invitarono alla eterna Gloria con dolcissima e preziosissima quando steso per terra, in giorno di Venerdì Santo, ricevuti i Santi Sacramenti, con gli occhi fissi al Cielo mentre in Chiesa si cantava del Signor Nostro Gesù Cristo: " et inclinato capite tradidit spiritum ", spiraste l' anima vostra santissima nel bacio del Signore!

Lodi eterne alla Ss.ma Trinità per la Gloria inconcepibile che godete in Cielo, e per la estensione della vostra devozione in tutta la S. Chiesa che per voi si allieta sempre di grazie, di beni e di portenti antichi e nuovi!

Ed oggi ecc.